



ORDO SUPREMUS MILITARIS TEMPLI HIEROSOLYMITANI - O.S.M.T.H.
ORDINE DEI CAVALIERI DEL TEMPIO DI HIERUSALEM
GRAN PRIORATO D'ITALIA

**Membro consultivo accreditato ONU – Membro IPB Ginevra
Membro Agenzia Europea FRA - ONG - Fondatore OSMTH**

**COMMENDA SANTA MARIA MADDALENA DEI TEMPLARI
-PALERMO-**



MARIA MADDALENA E IL SANTO GRAAL

Chi era Maria Maddalena?? E' esistita veramente Maria Maddalena?? Cosa è stata per Gesù Maria Maddalena?? Ognuno di noi probabilmente in un modo o in un'altro, almeno una volta nella propria vita ha provato a porsi una di queste domande; Tutti i testi che sostengono il legame tra Gesù e Maria Maddalena si basano sul Vangelo apocrifo, e quindi non autentico, ritrovato nel 1947 a Qumran, e non riconosciuto dalla Chiesa di Roma; Qumran era una località situata sulle rive occidentali del Mar Morto per intenderci dove si trova l'attuale Cisgiordania, divenuta famosa intorno alla prima metà del novecento per il ritrovamento appunto di alcuni Manoscritti tra cui il Vangelo di natura prettamente gnostica scritto dall'apostolo Filippo, e divenuto famoso anche per le numerose citazioni fatte dal romanziere Dan Brown nella sua opera " Il Codice da Vinci ";Un'antica leggenda francese risalente al IV sec. racconta che Maria Maddalena portò il Sangraal sulle coste meridionali della Francia, secondo altre leggende posteriori il Sangraal era il Santo Graal ovvero il calice da cui bevve Gesù durante l'Ultima Cena, la sera del suo arresto. Il Graal è sempre stato quindi venerato da tutta la cristianità come una delle reliquie più sacre, ma sfortunatamente da quanto si sa dai racconti pervenuti, è andato in qualche modo perduto ed è rimasto nascosto fino ai giorni nostri; Secondo alcuni testi si sostiene che fu Giuseppe di Arimatea a raccogliere il sangue di Gesù in un calice e a portarlo via mare in Europa durante le prime persecuzioni dei seguaci di Cristo avvenute a Gerusalemme, secondo altri cronisti invece si ritiene che lo stesso Giuseppe di Arimatea portò due ampolle una con il sangue e l'altra con il sudore di Gesù, a Glastonbury, nel sud dell'Inghilterra insieme ad un ramo di biancospino che germogliò e fiorì nel momento in cui fu piantato sul suolo inglese " il bastone fiorito ";Qualunque siano le teorie e leggende più o meno diffuse, tutti sono d'accordo nel sostenere che il Graal è comunque una reliquia cristiana e santa, perchè fu toccata da Gesù in persona, si tratta dunque del più sacro ed inafferrabile oggetto presente nella civiltà occidentale, eppure la Chiesa Romana è sempre stata poco

entusiasta del Graal e delle sue relative leggende, questo perchè come spiegano alcuni studiosi, il mistero del Graal fornisce una versione del cristianesimo alternativa a quella ortodossa e il sacerdozio di questo diverso cristianesimo trae la sua autorità direttamente da Gesù senza la mediazione della Chiesa;

Ma torniamo per un attimo ai fatti storici, secondo quanto descritto nel Vangelo secondo Filippo, Maria Maddalena sarebbe morta nel 63 d.c. all'età di sessant'anni in quella che oggi è St. Baume, in Costa Azzurra, nella Francia meridionale; Maria non era semplicemente un nome ma piuttosto un titolo di distinzione, essendo una variazione di Miriam (il nome della sorella di Mosè e Aronne), infatti le Miriam ovvero le Marie avevano il compito di guidare le donne nelle cerimonie liturgiche, e assistevano Gesù con i loro beni; La figura di Maria Maddalena viene descritta sia nel Nuovo Testamento che nei Vangeli apocrifi, le narrazioni evangeliche ne delineano la figura attraverso pochi versi, e brevi descrizioni facendoci constatare comunque quanto ella fosse una delle più importanti e devote discepoli di Gesù. Fu tra le poche a poter assistere alla sua crocifissione e, secondo alcuni vangeli, divenne la prima testimone oculare dell'avvenuta resurrezione. Già nel Vangelo di Marco abbiamo un primo accenno alla figura di Maria Maddalena descritta come la donna del vasetto di alabastro che cospargesse il capo di Gesù, una donna che per secoli è stata rappresentata dalla chiesa come "peccatrice" e "prostituta" e mai come Sposa. Nonostante ciò, Origene, considerato padre della Chiesa tra l'anno 185 e 254 riconobbe la Maddalena come sposa/sorella del Cantico e lo stesso avevano fatto le comunità dei primi cristiani dell'Impero nel I secolo; L'autore del vangelo di Giovanni chiama questa donna " Maria, sorella di Lazzaro", in questo Vangelo inoltre vi sono molti elementi storici su Gesù che non troviamo negli altri vangeli e senza dubbio Giovanni e Maria, la madre di Gesù, furono la fonte di questi elementi storici e che indicano il nome della donna che profumò Gesù, con il nome di Maria di Betania, ovvero Maria Maddalena la Sposa Perduta; La leggenda della Sacra Famiglia descritta nel Vangelo di Matteo dice appunto che la Sacra Famiglia fuggì in Egitto per evitare che il bambino venisse ucciso dal Re Erode, il quale era preoccupato per aver sentito dire che questo bambino avrebbe occupato il trono di Israele. A Giuseppe, il marito di Maria, era stato predetto in sogno di prendere con se Maria e Gesù e di fuggire in Egitto; Un'idea condivisa da molti studiosi biblici è considerare questo racconto una "mitologia" e credere che fosse stato inserito nel Vangelo di Matteo solo per adempiere alle parole del profeta che dicevano " dall'Egitto ho chiamato mio figlio ";

Le tracce di verità che possiamo trarre da questo racconto coincidono comunque con il grave pericolo che correva la discendenza reale di Giuda. La storia secondo cui il bastone di San Giuseppe germogliò come segno che Dio aveva scelto lui come sposo di Maria e come padre terreno del suo bambino, proviene da un vangelo apocrifo, il "bastone fiorito" di cui dicevamo prima e con il quale spesso è rappresentato San Giuseppe nelle chiese cattoliche di tutto il mondo serve anche a ricordarci che

Giuseppe fu il custode del Germoglio, Gesù in persona, appunto, come aveva profetizzato Isaia: " un germoglio nascerà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici "; L' albero di Iesse è una delle rappresentazioni tra le più antiche dell'arte cristiana rappresenta una schematizzazione dell'albero genealogico di Gesù Cristo a partire da Iesse, padre del Re Davide; In contrapposizione a tutto ciò, alcune leggende francesi narrano invece di un'altro personaggio, Giuseppe di Arimatea considerato quale custode del Sangraal e ci dicono anche che il bimbo sulla barca che li condusse in Europa era nato in Egitto, quindi è abbastanza probabile che dopo la crocifissione di Gesù, Maria Maddalena non avesse avuto altra scelta che fuggire in Europa per il bene del nascituro, nel luogo più vicino, e che Giuseppe di Arimatea le fosse stato accanto ad aiutarla; Se questa teoria fosse quella giusta, il bambino nacque realmente in Egitto nel senso che l'Egitto fu il primo rifugio di emergenza di Maria Maddalena e Giuseppe di Arimatea, successivamente i due, assieme al nascituro lasciarono Alessandria d'Egitto per giungere fino alle coste Francesi; Archeologi e linguisti ritengono che solitamente i nomi dei luoghi e le leggende di un'area racchiudano in sé delle tracce di un passato che comunque le appartenne, è normale che la verità può essere abbellita apportandovi delle modifiche e che le storie possono essere trasformate ma sicuramente tracce di verità rimangono sepolte dietro i nomi delle persone e dei luoghi; Ad esempio nel paese di Les Saintes Maries de la Mer in Francia, si festeggia ogni anno dal 23 al 25 maggio la reliquia di Santa Sara l'egiziana chiamata anche Sara Kali ovvero la Regina Nera; Studi minuziosi hanno scoperto che questa festa nata nel Medioevo si celebrava in onore di una bimba egiziana che arrivò su quelle coste verso l'anno 42 in compagnia di Maria Maddalena, e la sorella Marta; Il nome Sara in aramaico significa regina o principessa, per cui considerando gli elementi di questa leggenda, tracce di verità presenti fanno riferimento a una bambina che è chiamata in ebraico "principessa" la figlia di Gesù, nata dopo la fuga di Maria ad Alessandria e che avrebbe dovuto avere circa dodici anni al tempo di quel viaggio effettuato verso la Gallia, mentre la stessa Maria Maddalena secondo alcune interpretazioni avrebbe potuto essere lei stessa il Sangraal ovvero quel calice che portò nel suo grembo, nell'utero, il sangue reale.

E' probabile che coloro che vennero a conoscenza delle leggende e delle identità della Maddalena come moglie di Gesù, nei secoli successivi, la associassero alla sposa nera del Cantico, il suo "essere nero" forse stava a significare allegoricamente la sua condizione di segretezza, lei era la regina sconosciuta, non riconosciuta, ripudiata e vilipesa dalla Chiesa, che nel corso dei secoli, cercò di negare la legittimità della discendenza reale e di riaffermare la proprie dottrine sulla divinità e sul celibato di Gesù; Vi sono prove che ipotizzano che la stirpe reale di Gesù e di Maria Maddalena abbia dato origine alla dinastia dei Merovingi e che il sangue reale circolò nelle vene di questi monarchi di Francia; Nel 1653 fu scoperta a Tournai in Belgio vicino Bruxelles, la tomba del re merovingio Childerico I , all'interno della quale furono trovate trecento api d'oro, l'ape era uno dei simboli della famiglia reale dei Merovingi, esse erano simboli sacri delle divinità dell'amore ed erano anche simboli

egizi di regalità; Come sappiamo le colonie di api riconoscono l'ape femmina come regina e monarca, sono quindi colonie matriarcali, ecco quindi io penso che sia molto probabile che la scelta di mettere nella tomba le api d'oro potrebbe essere stata presa per comunicare che la discendenza reale della famiglia dei merovingi dalla stirpe di Davide era stata trasmessa per via materna e che essi onoravano sia Maria Maddalena come la regina vedova, sia sua figlia, che secondo la leggenda era chiamata Sara; Nulla ci vieta di pensare che la discendenza reale di Israele è sopravvissuta alle persecuzioni riaffiorando, in ultimo, nei merovingi d'Europa e nelle casate ad esse collegate, le quali mantennero segrete le loro genealogie per secoli, ed allora quindi molto plausibile che la Prima Crociata che ebbe inizio nel 1098 sia stata anche un tentativo per ripristinare sul trono di Gerusalemme un erede della stirpe di Davide rappresentato nella figura di Goffredo di Buglione che come vuole la leggenda fu un discendente dei Merovingi; Con la conquista di Gerusalemme avvenuta nel 1099 i Crociati insediarono un patriarca nella Chiesa del Santo Sepolcro e magari può sembrare anche bizzarro, ma nelle loro formule liturgiche durante tutte le festività della Vergine Maria utilizzavano paramenti neri, tutto ciò ovviamente andava in contrasto con le consuetudini della Chiesa che soleva ricorrere ai paramenti di colore bianco per tutte le festività mariane; Anche questo probabilmente potrebbe essere pensato un richiamo simbolico all'altra Maria, a quella nascosta, alla Sposa Perduta del Cantico derisa e ripudiata dalla Chiesa Ortodossa; Sono tantissime nell'Europa occidentale le rappresentazioni delle Madonne Nere, la loro diffusione e il loro culto sono stati particolarmente intensi all'epoca delle crociate, sia perché diversi crociati portarono in patria icone orientali, sia per l'azione di alcuni ordini religiosi carmelitani e francescani in primis, molto attivi anche in Terrasanta e Siria, o cavallereschi soprattutto quello dei Templari che disponevano di proprie chiese nelle principali città europee con rappresentazioni delle Madonne Nere; Come spesso diciamo i templari e anche gli altri ordini cavallereschi furono da sempre legati alla figura di San Bernardo da Chiaravalle ebbene lui stesso scrisse un commento al Cantico dei Cantici, in cui la sposa "nigra sed formosa", principale personaggio del libro, è considerata una delle figure femminili dell'Antico Testamento che possono essere interpretate come profezie della Vergine. Il colore scuro di alcune statue potrebbe essere stato scelto per identificare la Maddalena con la donna del Cantico dei Cantici, a questo punto Le Madonne Nere delle reliquie presenti in Europa potrebbero essere state allora venerate come i simboli di questa Maria e della sua bambina, il Sangraal che Giuseppe di Arimatea portò al sicuro sulle coste della Francia; In un breve periodo che durò circa 120 anni praticamente dal ritorno dei veterani della Prima Crociata fino agli inizi dell'Inquisizione, la civiltà medievale fiorì in maniera esponenziale, tutto ciò viene particolarmente rappresentato dal continuo sorgere di numerosi cattedrali in tutta l'Europa Occidentale ed una di queste particolarmente interessante è la Cattedrale di Chartres situata nel nordovest della Francia a circa 85 Km da Parigi; la leggenda vuole che all'interno di questo luogo sacro veniva celebrato un'antico culto tributato alla Madonna Nera, centrato sulla venerazione di una

statua nota con il nome di " Nostra Signora delle Grotte" situata appunto in una grotta sotterranea; Questa statua purtroppo fu distrutta nel XVI sec. ma poi venne replicata e ricostruita, infatti oggi partendo dall'estremità della galleria nord si arriva alla cappella dove è raffigurata una Madonna nera con il bambino; La cattedrale che venne costruita tra il 1194 e il 1220 sulla sacra grotta dove fu ritrovata la statua, oggi è considerata uno degli edifici religiosi più importanti del mondo ed uno dei più perfetti edifici gotici mai costruiti. Il fattore decisivo che la fa prevalere tra le altre cattedrali francesi è il suo buono stato di conservazione, specialmente delle sculture e delle vetrate. Ebbene secondo lo studioso Louis Charpentier che qualche anno fa analizzò nei dettagli la costruzione della cattedrale, si presume che dietro al disegno e alla realizzazione di questa opera ci sia stato il lavoro dell'Ordine dei Cavalieri del Tempio; Un'altra delle Madonne Nere più famose è l'icona di " Nostra Signora di Czestochowa " patrona della Polonia per cui anche Papa Giovanni Paolo II nutriva una speciale devozione, si narra che abbia preservato la Polonia dalla distruzione da parte dell'esercito di Gustavo Adolfo durante la guerra dei trent'anni tra il 1618 e il 1648, mentre le generazioni moderne attribuiscono a lei il merito di aver liberato la Polonia e tutta l'Europa dell'Est dalla dominazione sovietica e dal comunismo; Le teorie e le leggende fino ad ora illustrate, vere o false che siano ebbero comunque un forte impatto su tutta la civiltà occidentale tra il XII e XIII sec. permettendo un forte sviluppo al culto del femminile e che la Chiesa soprattutto nel periodo dell'Inquisizione non perse tempo a dichiarare come eretico e pretese che fosse modificato, tant'è che sotto il suo occhio vigile tutte le liriche che esprimevano il culto del femminile che stava a simboleggiare principalmente la figura di Maria Maddalena, fu trasformato in una venerazione della Vergine Maria e furono in apparenza le sue lodi ad essere decantate e la sua immagine ad essere venerata nelle cattedrali d'Europa; Chiunque andasse contro le dottrine riferite alla Vergine Maria secondo le quali essa venne concepita senza peccato, fu considerato eretico, persino il sesso all'interno del matrimonio fu considerato come qualcosa di peccaminoso, anche per questo la fede degli eretici scomparve per via dell'incredibile accanimento con cui fu perseguita dalle autorità papali; Tuttavia i seguaci dell'eresia del Graal riuscirono a lasciare una loro eredità che non può essere ignorata sia nell'arte che nei componimenti lirici, essi ripetevano sempre che la gente può conoscere anche e soprattutto con il cuore, e la loro fede si intrecciò anche nelle loro storie; Non sarà facile per me concludere questo lavoro, tra teorie e leggende è probabile anche che il Graal non sia mai stato nulla di realmente esistito; Le storie medievali affermano che il Graal fu perduto perchè i suoi custodi si dimostrano indegni, a me piace invece pensare che il Graal prima di qualsiasi altra cosa materiale, possa essere stato un messaggio, e oggi è ancora un messaggio della Parola di Dio a prescindere da quale possa essere la sua modalità per diffonderla, più che altro indegno e poco coerente, mi pare sia sempre stata la convinzione della Chiesa su questo tema, che da sempre si proclama unico e solo strumento della volontà di Dio;

Fr.Cav. Giuseppe Bellanca